



la domenica

Nel rispetto della Legge 675/96, sulla tutela delle persone e dei dati personali, la Parrocchia garantisce che le informazioni relative ai parrocchiani, custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzate esclusivamente per l'invio del bollettino.

Anno 39 - N° 1 - Febbraio 2010

Bollettino della Comunità di
MADONNA di FATIMA - Correggio
e di S. Biagio



AUT. TRIBUNALE DI R.E. DECRETO 424 del 29 - 1- 1979 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 4/70 DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI R.E.

DIRETTORE RESPONSABILE: DON WALTER RINALDI - FOTOCOMPOSIZIONE: IN PROPRIO - STAMPA: TIPOLITOGRAFIA "SAN MARTINO" VIA J.LENNON 30, S.MARTINO IN RIO (RE) - Tel. 0522/698968 - PROPRIETARIO: PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA

Una riflessione sul sacerdote

Carissimi,

nella chiesa cattolica stiamo vivendo un anno con un riferimento particolare, cioè l'anno sacerdotale, indetto dal papa Benedetto VI, dal 19 giugno 2009 all'11 giugno 2010: il motivo immediato è determinato dal centocinquantesimo anniversario della morte del santo curato d'Ars, che fu l'apostolo e il testimone della fede nella Francia del secolo diciannovesimo.

Consentite al vostro parroco, sacerdote ormai da 50 anni, di presentarvi alcune riflessioni sulla persona del sacerdote in mezzo alla comunità. Saranno osservazioni molto semplici, frutto però di convinzione personale di chi è sacerdote ed è contento di esserlo, nonostante sia ben consapevole dei suoi limiti personali e cerchi umilmente di viverlo, il sacerdozio, con impegno e riconoscenza a Dio.

Parto da una domanda elementare: Chi è il sacerdote? Che cosa dovrebbe fare? Mi fermo alla prima domanda, rinviando le riflessioni sulla seconda ad altri momenti.

Direi che non ho esitazioni a rispondere, dopo quasi mezzo secolo di vita sacerdotale vissuta in mezzo alla gente, ad affermare che il sacerdote è l'uomo della fede, l'uomo che ricorda a se stesso e ai suoi fratelli la Redenzione portata da Gesù Cristo e che questa Redenzione è viva in ogni momento, là dove c'è la fede.

Il sacerdote è dunque l'uomo dell'annuncio della salvezza che trova la sua forza nell'amore a Cristo e cerca di comunicare e farne partecipe gli altri.

E' ancora l'uomo dell'ascolto: Prima di tutto della Parola di Dio, quella Parola che esige studio, ricerca e molta umiltà, perché possa diventare per tutti punto di riferimento per la verità e per il discernimento delle cose che valgono.

In questo modo il presbitero può diventare l'uomo capace di ascoltare tutti, in particolare i più deboli e poveri.

Il sacerdote è anche colui che deve

ricordare, alla scuola della Parola di Dio, che ogni persona è stata creata e redenta per la vita eterna: lo deve ricordare prima di tutto a se stesso, ogni giorno quando celebra i divini misteri, ma anche in molte circostanze della vita, segnate dalla gioia e dal dolore.

Come il Signore Gesù è stato inviato dal Padre, così anche Egli ha inviato gli apostoli con il dono dello Spirito Santo perché insegnassero il Vangelo e perché annunziassero che il Figlio di Dio con la sua morte e risurrezione ci ha liberato dal potere di Satana e dalla morte eterna.

Il sacerdote è dunque colui che è mandato per continuare a celebrare i divini misteri che rendono sempre attuale il dono della salvezza operata da Gesù Redentore.

Il sacerdote è anche l'uomo della preghiera e per questo deve essere di aiuto in mezzo al popolo di Dio per insegnare la necessità della preghiera per la vita dello spirito, ricordando le parole del Maestro: "Non di solo pane vive l'uomo, ma anche di ogni parola che viene da Dio".

Il sacerdote deve essere uomo di preghiera anche quando ha l'impressione che gli altri non apprezzino questo tempo dedicato alla riflessione e alla contemplazione, perché è consapevole che si tratta di carità verso gli altri e del fatto che per tutti il cammino della fede è faticoso e sempre in salita. Per questo ha sempre bisogno d'implorare il dono dello Spirito Santo.

Ogni vita cristiana, compresa la sua, senza il tempo della preghiera è destinata inesorabilmente a divenire più povera.

Sa che la preghiera è come l'ossigeno per la via naturale o come le radici per l'albero; senza radici l'albero cade.

Per questo il sacerdote deve avere la consapevolezza che ogni celebrazione liturgica, fatta con fede e con amore, in quanto opera di Cristo e del suo corpo, che è la Chiesa, è azione sacra per eccellenza, e nessun'altra azione della Chiesa ne uguaglia l'efficacia.

Alla seconda domanda: che cosa deve fare il sacerdote? Tenterò di rispondere la prossima volta.

don Walter

Momento di grazia

La visita di Benedetto XVI nella sinagoga di Roma Domenica 17 gennaio 2010

Benedetto XVI ha definito la sua visita alla comunità ebraica di Roma -la più antica della diaspora occidentale -un momento di grazia. E davvero è stato così. Lo si è percepito dall'emozione del Papa quando ha reso onore ai deportati della Shoah e alle vittime del terrorismo antiebraico, dalle lacrime di quanti ne hanno sofferto le conseguenze, dall'orgoglio e dalla gioia commossa di anziani ebrei romani che hanno stretto la mano del vescovo della loro città, dai canti possenti che si sono levati nel Tempio maggiore, dalle presenze numerose e significative di rappresentanti giunti da Israele e da tutto il mondo ebraico, dagli applausi che hanno interrotto per ben nove volte il discorso di Benedetto XVI.

Sì, l'incontro è stato un ulteriore e importante passo avanti nel cammino che cattolici ed ebrei stanno

percorrendo insieme: ulteriore perché è stato l'ennesimo momento di una storia molto lunga; importante perché è stato coraggioso e franco nel dichiarare tutte le difficoltà. Secoli di contrasti e violenze, diffidenze e curiosità, incontri e amicizia segnano il rapporto tra ebrei e cristiani; e soprattutto da più di mezzo secolo pesa il macigno della Shoah, l'ombra del male.

Preceduta da bagliori polemici, la visita ha invece mostrato come decisa sia la comune volontà di affrontare le questioni aperte nel rapporto tra ebrei e cattolici. Spesso però i contrasti sono il frutto di enfaticizzazioni mediatiche. Irresponsabili o strumentali, queste operazioni sono prive di reale consistenza, ma hanno acceso fuochi di paglia rischiosi, se non altro nel presentare all'opinione pubblica un quadro deformato e lontano dalla realtà.

Esempio emblematico è il nodo costituito da Pio XII: bisogna infatti essere consapevoli che nemmeno dopo l'apertura di tutti gli archivi disponibili vi sarà accordo sul suo atteggiamento di fronte alla Shoah, perché aperto resterà, ovviamente e legittimamente, il campo delle interpretazioni storiche. Ma è importante il clima di rispetto reciproco che si è respirato anche su questo tema, mentre si va allargando e stabilizzando il consenso storiografico sulla scelta lucida e sofferta di carità silenziosa compiuta dal Papa e dalla sua Chiesa nel contesto della seconda guerra mondiale.

Per sciogliere i nodi difficili, la gioia per la strada percorsa e il rispetto tra cattolici ed ebrei sono fondamentali ma non bastano. Bisogna infatti andare avanti, con pazienza e coraggio, cercando di comprendere le rispettive sensibilità per non ferirle e perpetuare in questo modo diffidenze che derivano principalmente dal non conoscersi. Ciò che unisce ebrei e cattolici è molto di più di quello che li divide, come hanno ricordato i presidenti Pacifici e Gattegna e come hanno sottolineato il rabbino Di Segni e Benedetto XVI: il rifiuto della violenza e la reciproca solidarietà di fronte alle persecuzioni, la ricerca dell'amicizia con le altre confessioni religiose e soprattutto con l'Islam, la protezione della persona umana e della famiglia, la cura per il creato.

Ma soprattutto la testimonianza comune del Signore, perché la sua luce illumini tutti i popoli.



Alcune foto della tradizionale festa dell'Epifania coi Re Magi, in oratorio a Fatima

Angolo Missionario

Giordana Bertacchini ha scritto la lettera che segue:

“Ho ricevuto la somma di euro 390,00, dono delle stelle di Natale. Vorrei dire a quanti hanno collaborato un grande grazie per la vostra generosità e attenzione costante ai bisogni della missione e della nostra famiglia missionaria. Grazie a tutti e a tutti auguri di serenità e di pace. Vorrei chiedervi una preghiera particolare per la pace i Kivu, nell'Est della Repubblica democratica del Congo, dove le comunità cristiane attorno ai loro pastori, dopo le aggressioni, i saccheggi e uccisioni dei mesi scorsi, si sta mobilitando con la preghiera e iniziative varie per chiedere protezione da parte delle autorità ed impegno concreto per favorire la pace. Preghiamo anche per il nostro Paese, perché sappia accogliere i bisognosi, con rispetto e benevolenza, riconoscendo la dignità che si deve ad ogni persona, quale immagine di Dio

NOTE per la SOLIDARIETA'

- 1) La parrocchia di Fatima ha assegnato al Fondo Diocesano di Solidarietà per le famiglie in difficoltà economiche €300,00
- 2) Per la giornata a favore dell'emergenza terremoto Haiti, è stata spedita una prima offerta, raccolta in parrocchia, di €1260,00
- 3) Domenica 24 Gennaio 2010, nella giornata annuale del seminario, sono stati raccolti €600,00
- 4) Domenica 31 Gennaio 2010, nella giornata a favore dei malati di lebbra, sono stati raccolti €700,00.

XXXII GIORNATA per la VITA

Attività svolta dal Movimento per la Vita del Vicariato di Correggio

Come da diversi anni, in occasione della 32° Giornata per la Vita vogliamo condividere con voi l'attività svolta dal nostro Movimento in quest'ultimo anno..

Del resto, il titolo proposto dalla Conferenza Episcopale per questa occasione, "LA FORZA DELLA VITA UNA SFIDA NELLA POVERTA'" è stato da noi vissuto in modo reale e tangibile, attraverso tante persone e tante situazioni di povertà che abbiamo conosciuto; e nelle quali ha prevalso coraggiosamente, quasi miracolosamente la scelta di far venire al mondo una nuova creatura.

Crescenti difficoltà economiche hanno toccato tante famiglie; in molti casi però queste difficoltà non hanno soffocato la dignità e il coraggio di sperare contro ogni speranza. Grazie agli aiuti ricevuti, abbiamo potuto accompagnare e sostenere situazioni molto gravi. Con tutte le persone che ci hanno aiutato in questo cammino con la preghiera e la vicinanza concreta possiamo oggi condividere la frase che in qualche occasione ci è stata rivolta: "Questo è un po' anche figlio tuo".

Cinque bambini sono quest'anno venuti alla luce anche per il sostegno dei nostri Progetti GEMMA (aiuto economico di 160 E al mese che viene assicurato dal 4° mese di gravidanza fino all'anno di vita del figlio): 3 maschietti e 2 bimbe, quattro nati da coppie italiane e uno da una coppia di stranieri. Hanno contribuito a questi Progetti un gruppo di famiglie di S.Martino in Rio, la Caritas di Rolo, un gruppo di giovani della Parrocchia di N.S. di Fatima e diverse altre persone singole quasi sempre rimaste nell'anonimato. A questo si è aggiunta la nostra vicinanza e il nostro aiuto concreto.

INFORMAZIONI DA SCIENZA E VITA

Il ritorno di Provetta Selvaggia

Un' inchiesta pubblicata dal settimanale Tempi dal titolo " Fratello embrione dove sei?" svela che il Far West procreativo è tornato.

Grazie alla sentenza della Corte Costituzionale del maggio scorso ed alla confusione che ha provocato nell'applicazione della legge i vari centri, pubblici e privati, fanno come pare a loro, andando ben oltre le indicazioni di quella sentenza: si feconda senza limiti, si congela, si distrugge, si finge di non vedere se non c'è convivenza, si ignorano le ripercussioni psicologiche sulla donna... insomma non ci sono più regole.

"Certo che congeliamo gli embrioni; a maggio la Consulta ha emesso una sentenza che ci permette di farlo. Il giorno dopo il nostro centro si era già adeguato". Queste le parole di una dottoressa del centro di fecondazione assistita Tecnobios di Bologna.

In altre 6 situazioni di bisogno siamo intervenuti fornendo aiuti economici e di altro tipo (corredini ecc).

Abbiamo continuato in modo sistematico la distribuzione di generi alimentari 3 giorni la settimana a circa 40 famiglie in difficoltà.

Prosegue la gestione di 2 appartamenti messi a disposizione ormai da quattro anni da una famiglia correggese: la disponibilità di uno di questi appartamenti ha dato la possibilità a una famiglia di accogliere il secondo figlio. Dopo l'appello fatto da noi in occasione della Giornata per la Vita dello scorso 2009, ci è stata messa a disposizione una terza abitazione ; qui abbiamo dato ospitalità a una famiglia con quattro bambini che da nove mesi viveva in un garage del centro storico. Ringraziamo di cuore coloro che con tanta generosità ci hanno offerto queste opportunità preziose.

Continua la collaborazione con il Movimento per la Vita e il CAV reggiano, la nostra Caritas Correggese, la Casa della Carità, il Consultorio familiare, i responsabili del Distretto Sanitario. Queste collaborazioni ci permettono di proseguire il nostro cammino, avendo come unico obiettivo la difesa della vita nascente, specie nelle condizioni di maggiore difficoltà.

Sentiamo di dover ringraziare le tante persone che in forme e modi diversi sostengono il nostro operato. Non sempre purtroppo il nostro aiuto ottiene un risultato positivo, certo anche per la nostra inadeguatezza. Vi chiediamo di continuare ad esserci vicini, a sostenere i nostri sforzi: senza questa catena di solidarietà non ci sarebbe possibile provare a rimuovere gli ostacoli che sempre più feriscono e offendono la Vita nascente.

Movimento per la Vita di Correggio

La rivista Tempi si è rivolta a 50 centri di fecondazione assistita, su i 200 esistenti in Italia, per sapere cosa sta accadendo dopo il referendum del 2005 sulla legge 40. Il risultato dell'inchiesta dice che, se c'è chi rispetta la legge alla lettera, vi è anche chi la aggira e, nel campione esaminato, il secondo gruppo rappresenta la maggioranza. Sono ben 35 (70%) le cliniche interpellate che hanno ammesso di congelare gli embrioni senza curarsi del loro eventuale abbandono. La legge 40 rimane dunque sotto attacco, anche se il referendum che ne bocciò le modifiche vide la massima astensione (74%) mai registrata in Italia per una consultazione di questo tipo. Ma se non si riesce a passare per le urne si tentano le vie dei tribunali.

Anche il 13 gennaio 2010 il tribunale di Salerno con uno sbalorditivo atto di pirateria giudiziaria ha abbattuto in un sol colpo 2 pilastri della legge consentendo l'accesso alla procreazione assistita ad una coppia senza problemi di sterilità, dando così il via libera alla "scelta" dell'embrione sano e autorizzando la selezione della specie.

Il rispetto del silenzio

"Sarò molto brutale" - ha esordito qualche giorno fa Corrado Augias durante la trasmissione che conduce all'ora di pranzo su Rai tre - "Un medico mi ha detto che, se il Signor Englaro, invece di fare tutto questo putiferio, avesse mollato 100 euro alla monaca, la cosa si risolveva in pochi minuti..."

La "cosa" è la vita di Eluana Englaro; i "100 euro" il prezzo della morte procurata alla giovane donna. Il concetto espresso è tremendo, i termini usati sono volgari e sprezzanti. Le parole sono diffuse grazie ai soldi dei contribuenti che di tutto hanno bisogno tranne che essere indottrinati da una cultura della morte.

In base alla mia conoscenza, soltanto il quotidiano cattolico Avvenire ha preso posizione di fronte a questa ennesima sciocchezza, chiedendo ufficialmente le scuse del giornalista. A onor del vero, qualche giorno dopo, Augias, sempre dal pulpito televisivo, ha goffamente provato a rimediare alla pessima figura fatta, dapprima scaricando la responsabilità sulla fonte (il medico), poi prendendosela con la "cattiva legge" sul testamento biologico per concludere definendo "umana" la soluzione finale per malati disabili e gravissimi.

Qualcuno ha scritto che sarebbe bastato dire: "Ho sbagliato". Sappiamo tutti, però, che l'umiltà non è propria degli uomini pubblici.

Per contro, l'umiltà è la virtù che ha guidato le suore Misericordine di Lecco che hanno accudito Eluana nel suo lungo calvario, sostituendosi a chi ha preferito lasciare la ragazza lì, anziché tenerla a casa per servirla ed amarla. Hanno lavorato nel silenzio (le suore) senza ostentare al mondo la loro opera, ma agendo con costanza e abnegazione, come madri e sorelle. Sono proprio loro, le persone maggiormente offese da questa volgare esternazione.

Soltanto una visione distorta e preconcepita non coglie il prezioso servizio che tante famiglie religiose offrono spendendo la loro vita a servizio dei sofferenti, dei poveri, degli indifesi. Dovunque ci sia sofferenza, là è presente Cristo crocifisso. Ecco la ragione della dedizione che spinge tante monache ad assistere amorevolmente i malati, anche quando, come nel caso Englaro, le ragioni umane possono auspicare la "soluzione finale".

Davvero pensiamo che la vita possa essere considerata una "cosa" e che possa risolversi "mollando" una mancia di 100 euro a qualcuno?

Ormai ci siamo abituati alle bassezze e alle volgarità della televisione, ma credo proprio che non sia giusto lasciare passare sotto silenzio questo spregevole attacco nei confronti del rispetto per la vita e le opere di misericordia.

Alberto

Festa della Pace 2010

Domenica 17 Gennaio 2010 Radio A.C.R. ha ufficialmente iniziato le sue trasmissioni dal pala hockey Fantacini di Reggio Emilia con la Festa della Pace 2010! È stata una grande festa che la maggior parte degli acierrini ha iniziato già al mattino nelle proprie parrocchie con il servizio liturgico e la presentazione delle proprie radio, già perché ogni gruppo partecipante ha attivato una radio sintonizzata con Radio "ACR-Siamo in onda".

È stata una grande occasione per permettere a tutti gli acierrini di ritrovarsi e di gioire per la bellezza della diocesanità che sempre distingue questi incontri. Il cammino che hanno percorso giocando è stato proprio quello della comunicazione che ha permesso loro di togliere le interferenze nella trasmissione, poi di godere della bellezza di poter ascoltare e comunicare in sintonia con tutti.

Ospite inatteso è stato il Vescovo Lorenzo che si è sintonizzato con la nostra radio e ha particolarmente sostenuto l'impegno dei ragazzi a favore dei cristiani di Betlemme! Un bellissimo filmato, preparato da M. Chiara Oleari (è possibile vederlo sul sito della parrocchia) ha illustrato l'importanza dell'impegno dei ragazzi in questa iniziativa di carità, grazie anche alla preziosa testimonianza di fra Matteo Munari.



ELENCO DI QUANTI HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA CHIESA "MADONNA DI FATIMA" 1963-1964

Nei lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento della chiesa Madonna di FATIMA, in un piccolo involucro è stata rinvenuta una nota dattiloscritta che ricorda quanti hanno collaborato e contribuito alla realizzazione della "nuova" chiesa negli anni 1963-1964: molte di queste persone, naturalmente, sono morte; altre vivono ancora. Viene riportato, per curiosità, ma anche per riconoscenza, l'elenco integrale delle famiglie e delle persone. Non ci sono cifre.

ADANI ADELMO B.G. BANCO S.GEMINIANO e S.PROSPERO BANDIERI BENEDETTO e ANTONIO BANDIERI ENRICO BANDIERI Famiglia BANDIERI GIGETTO BANDIERI LUIGI BARBIERI ALFREDO BARBIERI Dr. VALDE BELLELLI ATHOS BELTRAMI GIOVANNI e DOLORES BENASSI ARRIGO BENASSI REMO BERETTI Dr. CLAUDIO BERNINI NEREO BERTACCHINI ARMANDO BERTELLI GIUSEPPE BEZZECCHI GAETANO e ADELMA BIGLIARDI Famiglia BOLOGNESI BRUNO BONACINI EROS BONDAVALLI PARIDE BONI ANGELO BONI BRUNO BONILAUDI GIUSEPPE BORELLI GIOVANNI BORGHI ANTONIO BORGHI Rag. WEBER BULGARELLI VANDA CAGARELLI FRATELLI fu Mario CAGARELLI GUIDO e ROSINA CAGARELLI VINCENZO (Bologna) CAMPARINI F. CAMPARINI VINCENZO CARPENTIERO VINCENZO e MARIA CARRETTI FRANCESCO e BIANCA CASSA di RISPARMIO CATTINI MARINO CAVAZZONI MAGNANI AVE CAVAZZONI MARIA CODELUPPI INES CODELUPPI UMBERTO CONF. SAN VINCENZO Correggio COPELLI LUCIA CORGHI ERMINIO e FRATELLO CORRADI ROMEO CORRADI SORELLE CORRADINI Avvocato CORRADINI Fam. ANSELMO e TERESA CORRADINI Rag. ADORNO e FAUSTA CROTTI Rag. IRMO DALLA LIBERA ANTONIO DALLA VECCHIA ILER e Famiglia DAVOLI CARLO DAVOLI IDA DAVOLI Rag. CESARE DAVOLIO ONELIO DE BONI LUIGI DELLA VALLE Ing. LUIGI DELOGU GAVINO DIACCI MAFALDA	DORETTO ANGELO DOTTI CESARE FARINA MARIO Maestro FERRARI MARIA FINZI GUIDO FONTANESI ANTONIO FORONI ELVISIO FRIGGERI GIANFRANCESCHI CORRADO GALIMBERTI ALFIERO GALLI GASPARINI Dr. GIANCARLO GASPARINI GIBBO GAZZETTI ERMANNO GELOSINI Famiglia GELSOMINI Rag. SERGIO GHERARDI Rag. GASTONE GIANNINO ANTONIO GIANNOTTI TULLIA GILIOLI Geom. CARLO GILLOCCHI Ingegnere GIUBERTI ADRIANO GOZZI GRIMINELLI LINDA GRIMINELLI LINDO INCERTI EUGENIO INCERTI GIUSEPPE INSEGNANTI (Scuole Edificio) IOTTI LUCIA LASAGNI Dr. GIOVANNI LASAGNI Famiglia LIGABUE ALDO LODINI ALDINA e MARIA LODINI Dr. AUGUSTO LODINI LIVIO LODINI MARISA LODINI PAOLA e RITA LODINI PAOLO LOSI ADELE LOSI UNO LUPPI ARTEMIO e ANNA Maestri LUSUARDI GILDA LUSUARDI PIERO M. Comm. F. MAGNANI ENRICO e AVE MAGNANI FERRUCCIO MANTOVANI EUGENIO MANZINI FRATELLI MARAMOTTI ALBERTO MARCHI ANGIOLINA MARZAIOLI (da Parma) MAZZAU AMOS MAZZALI DIANA MAZZALI FRATELLI MAZZALI LUIGI e FILIPPO MAZZALI OLIVIERO e INES MENOZZI ALETE MENOZZI DANTE MENOZZI SEVERINO e FIGLIO MESSORI BRUNO MESSORI LILIANA MESSORI MARIO MESSORI MIRCA e MARIO MIARI Rag. MONTANARI DIMMA MONTANARI MARIO MORGOTTI GINO MUNARI ENEA MUNARINI Dr. ALESSANDRO OGNIBENE FRATELLI fu Paolo	OLIVA EMILIO OLIVA ERIO e MAURIZIA PADERNI ADELE PATERLINI ATTILIO e MARGHERITA PATERLINI NULLO PATERLINI Rag. LUIGI PELLICIARI Geom. ALDO PERGREFFI AUGUSTO PIGNAGNOLI ENEA e OTTAVIO PIGOZZI EOLO e SORELLE PONTI Cav. SERGIO POPPI ENRICO PRANDI PIETRO PRANDI Rag. FRANCO PRATIZZOLI ALMA RABITTI FRATELLI fu Adriano RAGAZZI ELENA RAGAZZI Famiglia RAZZOLI ANGIOLINA RAZZOLI ROSA RIDOLFI OSCAR RIO Dr. ENZO RODALBI Famiglia ROMANO Dr. ADRIANO RONDANINI MAURO ROSSI ALDO ROSSI MENTORE e NERA ROVATTI EVANGELISTA RR. SUORE CAPPUCCINE RUINI IVANOE e GIOVANNA RUSTICHELLI FRATELLI SALAMI Famiglia SANTOLERO SCARAVELLI VIRGINIA e MARIA SCHIATTI GIOVANNA SEMELLINI ALFEO SETTI Dr. NESTORE SONCINI DANTE SPAGGIARI AMLETO SPAGGIARI GAETANO STROZZI GIULIO STROZZI MARIA TAGLIAVINI CLARICE TIRABASSI REMO TRAMONTANI ARGIA TURCI TURCI SORELLE VALENTINI Dr. VALENTINO VALLA GIBERTO VALLA SILVANA VALLI Rag. VITALIANO VECCHI VECCHI LUSUARDI ZORA VERLATO CLARA VERONI OMELIA VERONI BICE VERONI FIORA VERONI FIORENTINO VERONI GIULIO VEZZANI VELIA ZACCARELLI SANTINA ZANI NORMA ZANZANELLI FLORINDO
---	---	--

N.B.: L'elenco con le quote offerte resterà nell'archivio parrocchiale a disposizione di chi volesse consultarlo. Si prega scusare se involontariamente ci fosse sfuggito qualche nome



Calendario Quaresima 2010

La Quaresima 2010 inizierà il 17 febbraio 2010, mercoledì delle Ceneri, con il rito liturgico, semplice ma nello stesso tempo significativo, della benedizione delle Ceneri, ricavate dall'ulivo benedetto nella Pasqua precedente. La Quaresima, infatti, è tutta orientata a celebrare il grande evento della Passione, morte redentrice e Risurrezione di speranza del Signore Gesù.

Stazioni Quaresimali

Le Stazioni Quaresimali sono momenti particolari di preghiera a carattere **vicariale** per le comunità, che hanno lo scopo di favorire il tempo della Quaresima come dono di grazia di Dio nel cammino della fede. Si svolgeranno nel modo seguente:

- Ven 26/02 – ore 21 – chiesa di San Martino in Rio
- Ven 05/03 ore 21 – chiesa di San Pietro-Espansione Sud
- Ven 12/03 – ore 21 – chiesa di San Martino di Correggio
- Ven 19/03 – ore 21 – chiesa di Rio Saliceto
- Ven 25/03 – ore 21 – chiesa di San Quirino

Un itinerario cristiano sul tema dell'anno sacerdotale.

Momenti significativi durante la Quaresima

Mercoledì delle Ceneri, 17 febbraio 2010: giorno caratterizzato dal gesto dell'imposizione delle ceneri sul capo e dal digiuno penitenziale

- ore 14.30 – Rito liturgico nella chiesa di Maria Mediatrix (anche per i ragazzi della 4^a classe)
- ore 19.00 – S. Messa nella chiesa di Maria Mediatrix
- ore 20.45 – S. Messa nella chiesa di San Biagio

- Ogni Domenica di Quaresima ore 18,00: Rito della Via Crucis nella chiesa di Maria Mediatrix

- Ogni Venerdì di Quaresima: astinenza dalle carni

- Domenica 14 marzo 2010: al mattino a San Biagio, ritiro spirituale per adulti, gruppo sposi e giovani adulti, diretto da Mons. Giovanni Costi

- Venerdì 19 marzo 2010: solennità di San Giuseppe sposo della Vergine Maria

- Giovedì 25 marzo 2010: Solennità dell'Annunciazione del Signore alla Vergine Maria

Domenica delle Palme, 28 marzo 2010: ore 9.45 – Benedizione dei rami d'ulivo e breve processione, che ricorda l'ingresso del Signore Gesù in Gerusalemme, nella chiesa di Maria Mediatrix

Quarantore di adorazione

L'adorazione delle quarantore, nei giorni venerdì 26, Sabato 27 e domenica 28 marzo 2010, esprime il grado di fede di una comunità che crede nel Signore Gesù, morto e risorto.

Orario di Venerdì e Sabato

Mattino: dalle ore 7.00 alle ore 9.00 – S. Messa e adorazione nella chiesa di Maria Mediatrix

Pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 19.00 – si espone il Santissimo Sacramento, affinché i fedeli possano adorare Cristo Signore, nella chiesa di Maria Mediatrix

Orario di Domenica

Mattino: S. Messe

Pomeriggio: dalle ore 15.00 si espone il Santissimo Sacramento fino alle ore 18.00, quando si terminerà con la recita dei Vespri solenni della Domenica delle Palme, nella chiesa di Maria Mediatrix

Celebrazione della liturgia penitenziale con la possibilità delle confessioni individuali

Sabato 20 febbraio 2010 – ore 21.00 – a San Biagio

Mercoledì 31 marzo 2010 – ore 21.00 – a San Biagio

Catechesi del mercoledì

Con il mercoledì delle Ceneri ha inizio il corso di catechesi in preparazione alla Comunione (ore 14.30) e alla Cresima (ore 16.30 – 17.30)

Benedizione pasquale delle famiglie e delle case

Inizierò il giorno 18 febbraio 2010, segnalando ogni domenica l'ordine delle vie che cercherò di seguire nella settimana. Passerò solo nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18.30 – dal lunedì al venerdì (compreso) – salvo qualche funerale o impegno urgente ed imprevisto.

Orario delle Sante Messe

Giorni Festivi:

(fino ad aprile 2010)

Chiesa di Maria Mediatrix -V.le Leonardo
ore 8,30 e ore 10.00: S. Messa
ore 18,00 Vespri

S. Biagio

ore 11,30: S. Messa

Feriali (lunedì - venerdì):

ore 19,00 S. Messa nella chiesa Maria Mediatrix

Messa Comunitaria: tutti i Giovedì ore 19
nella chiesa Maria Mediatrix

Sabato

ore 8.00: S. Messa presso la chiesa di Maria Mediatrix

“La forza della vita una sfida nella povertà”

Domenica 7 Febbraio,
presso la chiesa di S. Chiara, monastero
delle Clarisse di Correggio, alle ore 16,
incontro con il dottor Giuseppe Anzani

Gita/pellegrinaggio a ANNECY – PARAY LE MONIAL - NEVERS - ARS 8 - 10 aprile 2010



E' una bella ed interessante occasione per conoscere alcuni luoghi famosi:

- ARS: nell'anno sacerdotale, famosa per il Santo Curato d'Ars;
- ANNECY: nell'alta Savoia, famosa per la Visitazione di San Francesco di Sales;
- NEVERS: visita alla basilica che custodisce il corpo incorrotto di Santa Bernadette, la veggente di Lourdes;
- PARAY le MONIAL: cappella delle apparizioni del Sacro Cuore.

Quota di partecipazione con 35/40 partecipanti €310,00. Supplemento camera singola €80,00. La quota comprende: Viaggio in pullman GT, Sistemazione in hotel, in camere doppie con servizi, Trattamento di pensione completa, Assicurazione medico-sanitaria. ISCRIZIONI: presso segreteria parrocchiale Madonna di Fatima (tel. 0522 692114).



In parrocchia

Defunti

Riposano nella pace del Signore:

BIANCHINI GIANFRANCO, deceduto il 6/12/09, è stato sepolto con suffragio cristiano il 9/12/09 nel cimitero di Canolo.

TURCI ATOS, deceduto il 15/12/09, è stato sepolto con suffragio cristiano il 16/12/09 nel cimitero di Correggio.

Savignoni Natalina (Maria) in Dalla Libera, di anni 74, deceduta a RE il 29/12, è stata sepolta con suffragio cristiano il 30/12/09 nel cimitero di Correggio.

MARASTI GUERRINO, di anni 67, deceduto il 17/01/10, è stato sepolto con suffragio cristiano il 18/01/10 nel cimitero di S. Biagio.

DORIA MARIA IN TOSONI, di anni 84, deceduta il 25/01, è stata sepolta con suffragio cristiano il 26/01/10 nel cimitero di Correggio.

Memoriale

- 1) Fam. FRIGGIERI GIULIETTA, per la chiesa: €50,00
- 2) VALENTINA MODICA e MATTEO CUCCONI, per il battesimo di Stefano, alla chiesa: €50,00
- 3) MARIA GUALDI, in memoria di Albertina ed Euro Rossi, per opere di bene: €50,00
- 4) NN, per la chiesa di San Biagio: €500,00
- 5) NN, per la chiesa di San Biagio: €500,00
- 6) MARIA e GISELLA, pro bollettino: €100,00; per la chiesa: €50,00
- 7) MASSELLI GIULIANA e FRANCA, in memoria dei genitori e dei loro defunti, per il riscaldamento: €10,00; per le missioni: €40,00
- 8) Fam. CULZONI BRENNO, a favore della missione della dott.sa Germana Munari in Malawi: €200,00
- 9) FRIGGIERI GIULIETTA, per opere di bene: €50,00
- 10) Fam. PELLICCIARI SERGIO, per opere di bene: €50,00
- 11) BRUNA BONI, per la parrocchia: €20,00
- 12) In memoria di RINA COSTA in Caffagni, la famiglia, per la chiesa di San Biagio: €250,00; alla missione di Giordana Bertacchini: €250,00
- 13) NN, per opere parrocchiali: €100,00; per la Santa Infanzia: €50,00
- 14) ALBERTO e ADRIANA BISI e GIUSEPPE SANTACHIARA, per la chiesa: €150,00
- 15) ERMES e CARLA, in memoria dei loro defunti: €150,00
- 16) Gli amici della comunità di Fatima, in memoria di GIANFRANCO BIANCHINI, al GR.A.DE di Reggio Emilia: €300,00
- 17) ITALO e SILVANA da Brescia, pro bollettino: €100,00
- 18) Fam. MARASCHI, in memoria del caro Guerrino, alla chiesa di San Biagio: €150,00